

I SERVIZI INFORMATIVI DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

di

Michelangelo Lovelli
Palmino Rago
Nicola Petrizzi

BASILICATA REGIONE *Notizie*

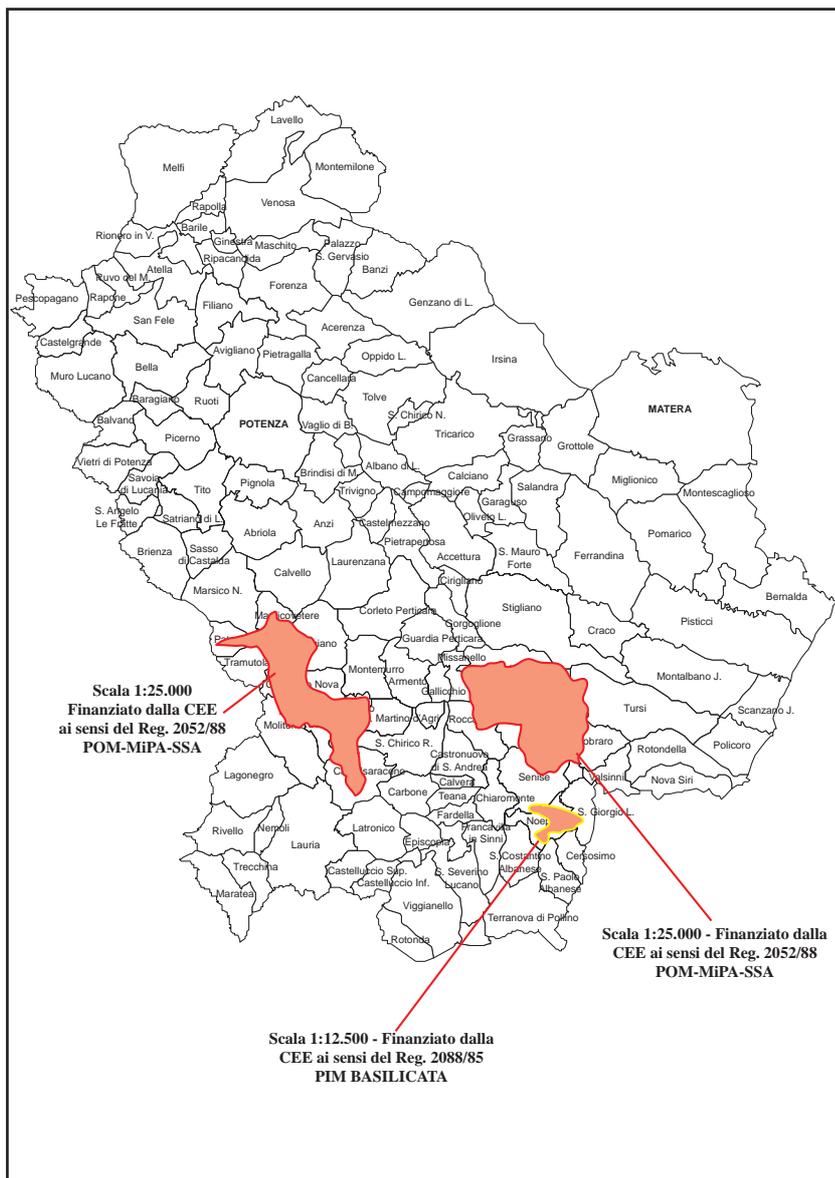
Uno degli annosi problemi che limita l'evoluzione dell'amministrazione pubblica dalla sua nascita è quello della gestione dell'informazione in quanto polo di interessi nelle mani di pochi che non mostrano nessun interesse alla diffusione della conoscenza per lo sviluppo armonico della società moderna.

Gli sforzi compiuti fino ad oggi per invertire la tendenza, vedi le leggi Bassanini, si scontrano con la carenza di personale specializzato in grado di gestire nuovi strumenti informatizzati che siano in grado di applicare la tanta auspicata semplificazione amministrativa.

Il D.Lvo n. 29/93, e le LL.rr. 12/96 e 37/98 di applicazione vanno nella direzione di tale cambiamento. Alla Dirigenza sono stati affidati i compiti di gestione della cosa pubblica, gli ambiti di responsabilità e gli strumenti operativi, come le *Determinazioni dirigenziali* e *Disposizioni di Liquidazione*, per accrescere l'operatività del Dipartimento. A tal fine viene istituito anche lo sportello per le relazioni con il pubblico.

In quest'ottica è stata portata a termine nel 1998 anche la riorganizzazione del Dipartimento Agricoltura a seguito della quale è stata istituita la figura Manager (Dirigente Generale) con responsabilità diretta per la gestione e per l'organizzazione della struttura Dipartimentale.

Essendoci tutti i presupposti per dar vita a uno strumento concreto per migliorare il rapporto tra Ente Pubblico e Cittadino, che allo stato attuale non interagiscono in maniera ottimale, il Direttore gene-



rale ha ritenuto prioritario concentrare gli sforzi proprio per migliorare tale rapporto. Il punto di partenza è stato quello dell'analisi dei flussi informativi automatizzati, presso il Dipartimento Agricoltura, che a tutto il 1997 era pressoché inesistente, ad eccezione della procedura, senz'altro innovativa per gli anni '80, sul:

1. Credito Agrario con il relativo rilascio delle carte di credito;
2. gestione informatizzata degli aiuti alla tenuta della contabilità aziendale delle imprese agricole;
3. anagrafica aziende zootecniche (L.R. 10/72).

Il risultato della fase di ricognizione ha messo in evidenza un aspetto molto importante, quello dei comparti a tenuta stagna. Infatti, a seconda del livello di trattamento dell'informazione, essa viene contestualmente isolata rispetto all'intero iter da compiere, prova ne è che nemmeno chi ha curato un solo livello è in grado di dare risposte sullo stato di fatto.

A quanto detto va aggiunto l'aumento esponenziale dei dati da trattare per l'intero Dipartimento. Basti pensare che per la sola applicazione dei Regolamenti CEE "POP

Agricoltura dell'Obiettivo 1 e 5a" il numero di atti amministrativi da predisporre ha raggiunto, nel giro di un anno, le 50.000 unità.

La Direzione Generale, prendendo atto della situazione esistente e che il Ministero delle Politiche Agricole, di concerto con le Regioni, nell'ambito dei Programmi Interregionali, nel 1997 ha approvato quello riguardante il "Sistema di Interscambio tra i Sistemi informativi del comparto agricolo", nel valutare le potenzialità a disposizione nella Struttura, ha ipotizzato un Progetto di sviluppo informatizzato, come strumento indispensabile per il supporto alle decisioni D.S.S. (Decision Support System). Tale progetto ha anche, come obiettivo prioritario, la razionalizzazione, la gestione e il monitoraggio delle informazioni, al fine di favorire la libera circolazione delle informazioni e, allo stesso tempo, fornire all'utente finale una risposta in tempo reale ai propri bisogni.

Tende, inoltre, a consentire l'interscambio delle informazioni con i diversi soggetti che operano o hanno riflessi con il comparto agricolo (MiPA, AIMA, CC.IAA, ASL Ministero delle Finanze, ecc.).

Il progetto prevede il superamento di alcuni limiti fisici, come la costruzione della rete Dipartimentale, e di altri concettuali quali:

1. L'avvio della rete informatica dipartimentale;
2. Formazione per gli operatori informatici;
3. Analisi dei flussi informativi;
4. Sviluppo di applicazioni multiutente;
5. Monitoraggio del lavoro in rete;

6. Servizi per lo sportello informativo al cittadino.

Prevede, altresì, l'adozione di standard nazionali per la creazione e gestione dell'anagrafe regionale delle imprese agricole e agroindustriali con la generazione di un Codice Unico per l'identificazione di dette imprese. Tale anagrafe, oltre a costituire il fascicolo aziendale, dovrà permettere l'interscambio delle informazioni tra i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo e in modo specifico tra il Sistema Informativo regionale e quello nazionale (SIAN).

Inoltre, è prevista l'introduzione della Carta dell'Agricoltore, quale strumento per facilitare il rapporto tra utenti ed amministrazioni, in modo da ridurre la richiesta all'utente di certificati e atti vari.

L'AVVIO DELLA RETE INFORMATICA DIPARTIMENTALE

Nel 1998, con il completamento del cablaggio strutturato della Struttura, si è provveduto a realizzare il collegamento fisico in fibra ottica tra il Dipartimento e il resto del campus regionale.

Ciò ha dato la possibilità di integrare nella rete regionale tutti gli utenti del Diparti-

mento, permettendo loro di comunicare attraverso una nuova modalità, quella virtuale. A completamento di tale lavoro si è proceduto sia all'acquisto di apparecchiature di rete (Hub, Switch, Patch, ecc.) che di personal computer dell'ultima generazione, in grado di gestire applicazioni in ambiente Windows.

Attraverso il piano di definizione degli Account (Profilo Utente), ad oggi il numero di utenti locali che lavorano in rete in tutto il Dipartimento Agricoltura ammonta a 105.

Completata la fase fisica (hardware) a livello centrale, si è passati al collegamento strutturato degli Uffici e delle Strutture del Dipartimento dislocati sul territorio regionale. Infatti, è da poco terminato il cablaggio dell'edificio della sede dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Matera, che permetterà quanto prima il collegamento in rete di quest'ultimo. Inoltre, sono in corso di collegamento alla rete Dipartimentale anche le Unità Operative periferiche agricole in modo da creare sul territorio uno sportello multifunzionale avanzato.

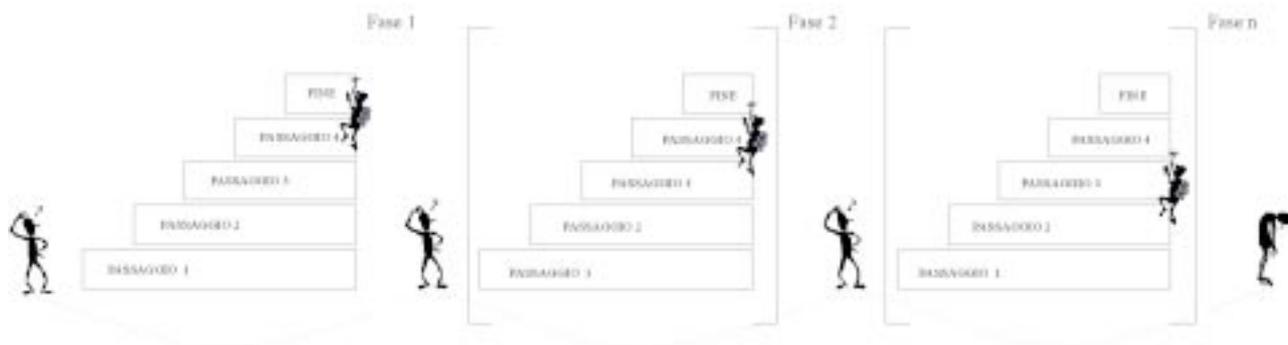
Ciò si inserisce in un discorso più generale che ha come

scopo la diffusione capillare della rete geografica regionale, in ottemperanza a quanto previsto dalla convenzione firmata dalla Regione Basilicata e l'AIPA (Autorità Informatica per la Pubblica Amministrazione) per la realizzazione della RUPAR (Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale) con D.G.R. n. 2348 del 12.10.99. Punto strategico della RUPAR è quello della creazione della rete nazionale della P.A. in maniera da veicolare le informazioni di tutti i componenti, pubblici e non, su di un unico canale globale (INTERNET) perchè possano comunicare fra loro condividendo le risorse disponibili. Per tale ragione è necessario inserire nella Rete tutte le Amministrazioni presenti sul territorio regionale.

FORMAZIONE PER GLI OPERATORI INFORMATICI

La preparazione del personale oggi non può prescindere dalla conoscenza degli strumenti informatici. È paradossale pensare a futuri Dirigenti o Impiegati che non sappiano gestire strumenti come i word processor o la posta elettronica.

Per tale ragione gli sforzi che



l'Amministrazione deve intraprendere dovranno privilegiare l'inserimento di personale qualificato. Continuare sulla situazione attuale risulterebbe controproducente per lo sviluppo del settore.

Lo stato di fatto del Dipartimento riferito al grado di alfabetizzazione informatica della maggiorparte degli impiegati, fino al 1998, era scarso per non dire inesistente. Per tale ragione si è provveduto, in collaborazione con il CIFDA, ad organizzare una serie di corsi di informatica suddivisi per livelli di cono-

scenza e per compiti operativi. Quasi il 70% del personale pari a 140 persone, ha seguito corsi di apprendimento finalizzati all'apprendimento e all'uso dei sistemi operativi Windows 9.x e degli applicativi di Office automation come MS Office Professional. Inoltre, per la gestione dei progetti dell'Obiettivo 1 e 5a sono stati organizzati corsi specifici di addestramento per i tecnici istruttori all'uso del programma Piano per analizzare i piani di miglioramento aziendale presentati dagli agricoltori.

ANALISI DEI FLUSSI INFORMATIVI

Le principali attività, per le loro implicazioni operative, oggetto prioritario di applicazione di procedure informatiche sono state:

A. Protocollo

Per la gestione del protocollo dipartimentale si è preferito, in questa fase, usare la procedura unica già sviluppata dall'Ufficio SIR nell'ottica di un protocollo unico per tutta la struttura regionale con la codifica univoca degli Uffici.

B. Gestione degli atti amministrativi

Alla Direzione Generale del Dipartimento confluiscono da parte dei diversi Uffici e Servizi le proposte di Determinazioni Dirigenziali, Disposizioni di Liquidazione e Delibere di Giunta Regionale. Detti Atti dopo essere stati visti dal Direttore Generale, vengono codificati (Codice struttura proponente), numerati progressivamente e datati. Vengono altresì archiviati i dati contabili e i dati anagrafici dei beneficiari.

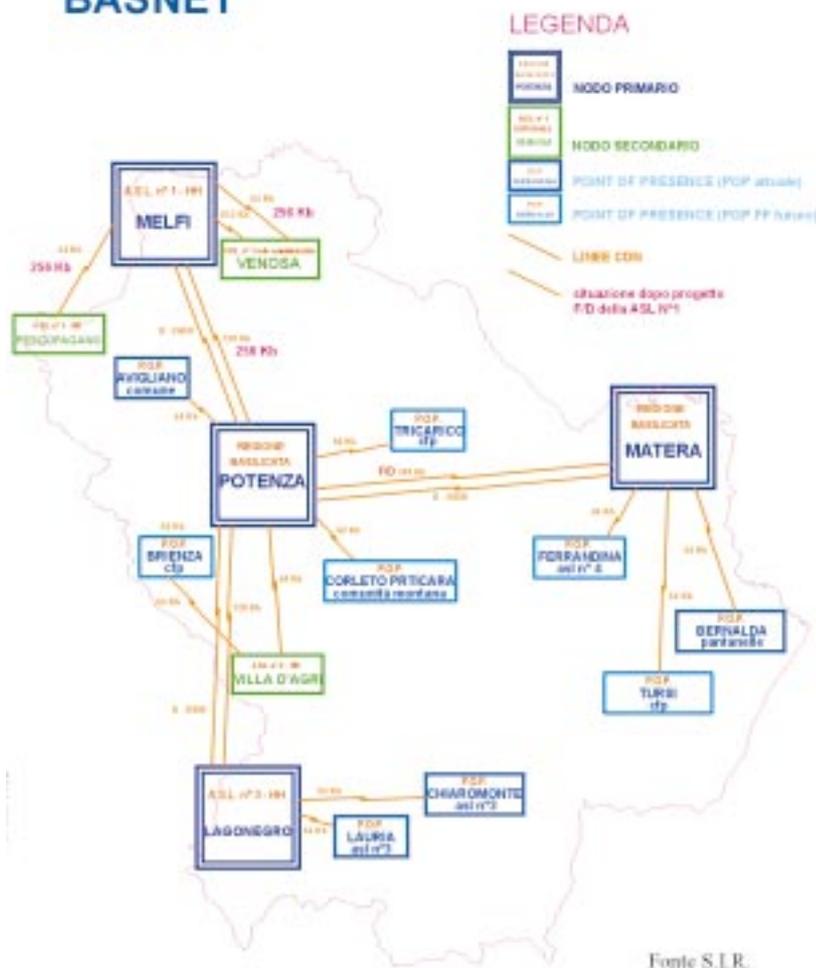
A questo punto, la procedura informatizzata, a seconda del tipo di atto amministrativo, genera il documento per la trasmissione del medesimo ai diversi soggetti deputati per il successivo iter.

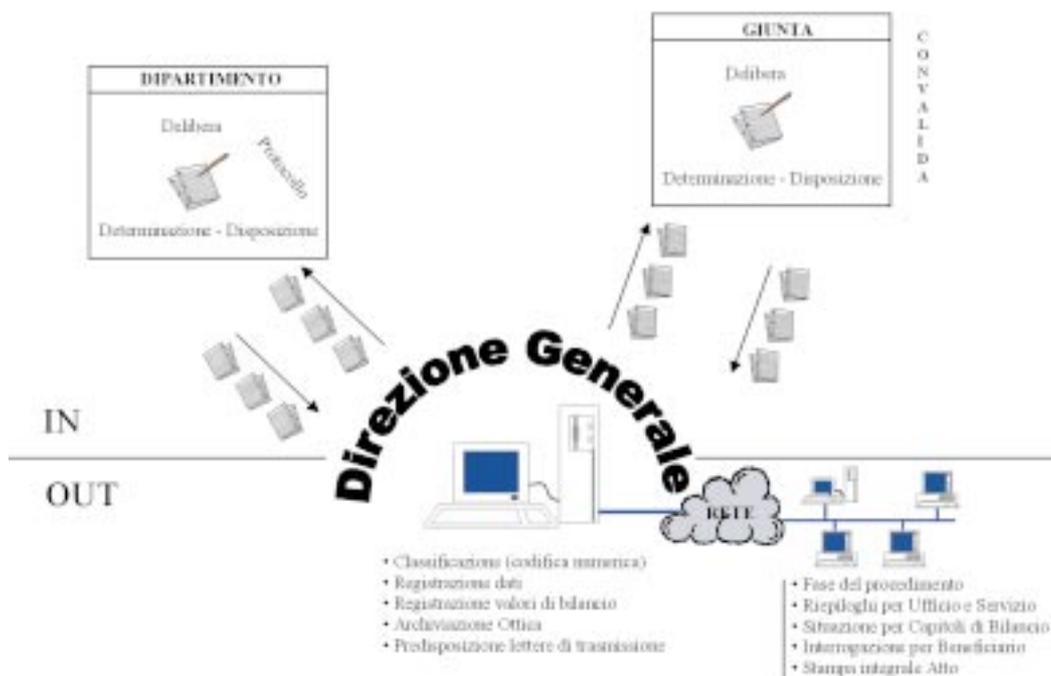
In particolare, per quanto riguarda le Determinazioni Dirigenziali che non comportano impegno di spesa ed esplicano immediatamente i propri effetti, esse vengono subito archiviate otticamente e le copie inviate al BUR per la pubblicazione, all'Ufficio/Servizio proponente e agli organismi politici per la prescrizione.

Per le altre Determinazioni

RETE PRIMARIA REGIONE BASILICATA

BASNET





Dirigenziali e Disposizioni di Liquidazione esse vengono inviate al Servizio Ragioneria per il visto di regolarità contabile, mentre le proposte di Delibere di Giunta sono trasmesse alla Segreteria della Giunta per essere adottate. Successivamente le Determinazioni e le Disposizioni restituite con il visto di regolarità contabile e le Delibere di Giunta, con gli estremi di approvazione, vengono registrate ed archiviate otticamente.

Tutti gli Atti in questione sono consultabili e stampabili dagli utenti debitamente autorizzati sulla rete. Inoltre, la procedura permette anche l'interrogazione per beneficiario, per Ufficio, nonché i dati contabili di bilancio in conto competenze e residui. Tale funzione è di particolare utilità in quanto permette di controllare la disponibilità finanziaria.

C. Gestione Progetti Obiettivo 1 e 5a

Per il monitoraggio finanziario

dei fondi strutturali, è stata sviluppata una procedura che permette la gestione integrata da parte di tutti gli Uffici interessati, attraverso la rete dipartimentale, dei finanziamenti inerenti la P.A.C.

La procedura oltre a gestire i finanziamenti, nei diversi stadi di avanzamento, permette anche la stampa automatica dei relativi atti amministrativi. Nel dettaglio, i dati che vengono archiviati attraverso la procedura sono:

1. Dati anagrafici;
2. Dati Aziendali;
3. Riferimenti normativi (n. e data della delibera di concessione, n. e data dell'attestazione);
4. Contributo pre-variante;
5. Descrizione opera;
6. Misura di finanziamento;
7. Importo approvato-Importo concesso con relative percentuali;
8. Anticipazione-Primo Stato Avanzamento Lavori-Collaudato Parziale-Collaudato Finale;
9. Economie.

I reports che la procedura genera sono dinamici e tengono conto di tutta l'evoluzione del procedimento amministrativo generando le relative Determinazioni e Disposizioni.

Inoltre, è possibile ottenere un riepilogo per misura di tutti i progetti istruiti dai diversi Uffici; il che equivale ad avere la situazione di spesa della P.A.C. aggiornata in tempo reale.

A tutto questo è stato aggiunto un modulo per il monitoraggio fisico di dettaglio per alcune Misure come 1.7-4.1-1.3-1.5.

D. Gestione Personale Dipartimentale e Inventario beni

Presso la Direzione Generale del Dipartimento Agricoltura, per rendere funzionale e trasparente la gestione del personale in servizio e ottimizzare l'iter amministrativo, si è realizzata una banca dati e relativa procedura di gestione.

Le funzioni svolte dalla procedura riguardano:

1. Anagrafica dettagliata del personale;

2. Missioni distinte per progetti;
3. Rischi soggetti ad iscrizione INAIL;
4. Straordinario;
5. Progetti Finalizzati;
6. Autorizzazione alla guida di automezzi dell'amministrazione;
7. Corsi di Aggiornamento del personale.

Funzione collegata all'anagrafica del personale è l'inventario dei beni mobili in dotazione al Dipartimento. Per tale funzione è stata realizzata una banca dati, in cui standard è stato concordato con l'Ufficio Provveditorato, attraverso cui la procedura genera una "scheda inventario" per singolo ambiente che riporta:

- numero di stanza;
- nominativo del personale occupante la stanza;
- numero d'inventario per ciascun bene;
- classificazione del bene (Classe e Sottoclasse);
- Descrizione del bene (Mod./-Marca/Tipo/Matricola);
- Tipo di possesso;
- Valore.

E. Gestione Utenti Motori Agricoli

La procedura per la gestione degli utenti macchine agricole per la provincia di Potenza e Matera è stata sviluppata, con il supporto dell'Ufficio S.I.R., della Direzione Generale e dell'Ufficio Interventi alle Imprese Agricole.

Il software gestisce il parco macchine agricole e l'erogazione, agli agricoltori che ne fanno richiesta, di buoni che autorizzano l'acquisto di carburante agricolo a prezzo agevolato. Attraverso la procedura vengono inoltre memorizzati i rispettivi dati catastali e i dettagli relativi alle colture condotte. Ciò permette di verificare se più utenti dichiarano lo stesso appezzamento di terreno per ottenere il carburante a prezzo agevolato.

SVILUPPO DI APPLICAZIONI MULTIUTENTE

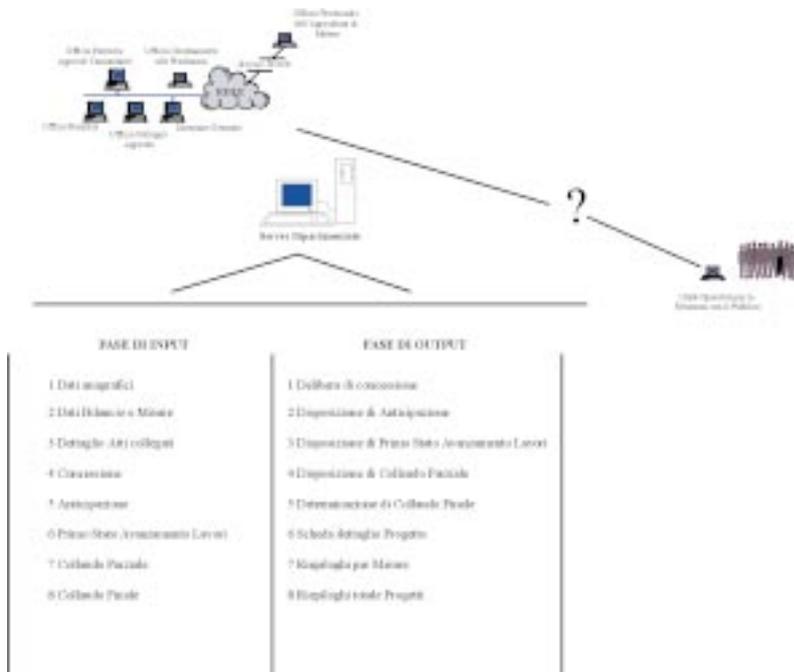
La logica con la quale sono state sviluppate tutte le applicazioni è stata quella di mettere in condizione ogni utente

della rete, preventivamente abilitato, di poter operare autonomamente. Per far ciò si è superato uno scoglio invalicabile, quello della gestione personale degli atti dell'Ufficio, introducendo il nuovo concetto di condivisione dell'informazione come punto fondamentale per lavorare in maniera sinergica e organica.

Per tale ragione la scelta dello sviluppo delle applicazioni è caduta su quelle Client-Server in ambiente Windows che ha permesso di realizzare un'interfaccia utente di facile utilizzo. Le applicazioni Client-Server prevedono la presenza di un computer, chiamato Server (Servitore) sul quale risiede la base dati, in gergo tecnico "applicazione Back-End", e di n computer chiamati Client (Clienti) sui quali viene installata l'applicazione utente "Front-End" che permette le operazioni di: inserimento, modifica, interrogazione e cancellazione dei dati presenti nel database dell'applicazione presente sul server.

L'applicativo utilizzato per la realizzazione delle procedure è stato MSAccess ver. 7.0. Tale software ha permesso la realizzazione di un'interfaccia utente molto flessibile e di facile utilizzo. Infatti, anche personale non particolarmente pratico nell'uso del personal computer si è adattato immediatamente al nuovo strumento di lavoro.

Tutte le basi dati sono predisposte per essere consultate in ambiente Web in modo tale da avere la massima elasticità di consultazione e per garantire il flusso di informazioni verso l'utente finale.

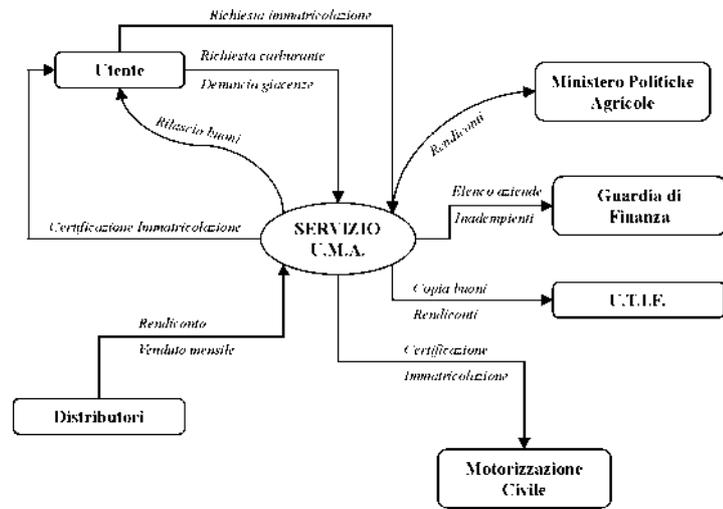




MONITORAGGIO DEL LAVORO IN RETE

La necessità di lavorare attraverso applicativi, che permettono di organizzare e ridurre i tempi di lavoro, ha permesso da un lato il suo utilizzo quotidiano a un numero sempre crescente di utenti, dall'altro di monitorare indirettamente l'effettivo flusso dei dati e delle operazioni eseguite da ogni singolo utente.

In pratica, ogni qual volta l'impiegato utilizza l'applicazione, gli viene chiesta l'immissione dell'account personale e cioè (nome utente e relativa password), in questo modo il sistema registra tutte le operazioni che esso compie all'interno dell'applicativo.



SVILUPPO DEL SITO WEB DEL DIPARTIMENTO

La Direzione Generale del Dipartimento Agricoltura sta investendo risorse per lo sviluppo dei propri servizi fruibili dagli utenti finali attraverso INTERNET. A tale scopo ha già avviato un progetto pilota modulare per la realizzazione delle pagine Web e la consultazione delle proprie banche dati.

Le tematiche che inizialmente saranno affrontate sono:

1. Agenda 2000;
2. Catalogo dei prodotti tipici lucani;
3. Produzioni biologiche;
4. Settore Agrituristico;
5. Statistiche Agrarie;
6. Normativa agricola

SERVIZI PER LO SPORTELLO INFORMATIVO AL CITTADINO

L'interfaccia del Dipartimento con l'utente finale dopo la

riorganizzazione del Dipartimento è divenuta l'Unità operativa per relazioni con il pubblico.

Ad essa è stato affidato il difficile compito di guidare gli utenti esterni, come un faro, all'interno del porto del Dipartimento agricoltura. Infatti, attraverso questo sportello i cittadini vengono aiutati a trovare in tempi rapidi le risoluzioni ai loro quesiti.

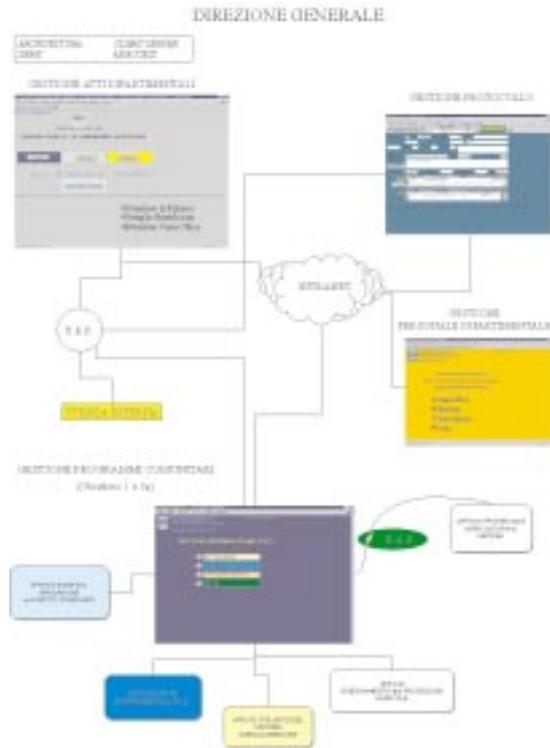
Grazie alle applicazioni sviluppate ed in uso presso il Dipartimento, oggi l'UORP (Unità Operativa Relazioni con il Pubblico) è in grado di interrogare in tempo reale:

- Protocollo;
- L'Archivio Atti Dirigenziali come le Determinazioni, Disposizioni e Delibere estraendo anche la copia ottica immagazzinata;
- L'archivio dei progetti finanziati nell'ambito dell'Obiettivo 1 e 5a per valutare sia lo stadio di avanzamento che il tecnico istruttore dell'istanza.

Inoltre, è importante rilevare come l'informazione, se coordinata e archiviata, effettivamente si diffonda anche in altre strutture. Infatti, il modulo di interrogazione degli Atti amministrativi è utilizzato attualmente anche dal Dipartimento Programmazione-Servizio Ragioneria, per poter acquisire informazioni sui diversi atti amministrativi emessi dal Dipartimento Agricoltura ed oggetto di impegno o liquidazione. Con tali strumenti lo sportello al cittadino, oltre ad evitare all'utente la peregrinazione tra i diversi Uffici per avere delle informazioni su una istanza, riduce i tempi di attesa fornendo all'utente informazioni circostanziate e precise in tempo reale.

La prossima sfida sarà quella di perfezionare quanto già in atto, anche dal punto di vista normativo, introducendo, ad esempio, il protocollo unico, con moduli che permettano

di monitorare i tempi, i passaggi successivi e il funzionario responsabile dell'istanza presentata all'Amministrazione anche attraverso la tecnologia offerta da Internet, restando comodamente a casa.



GESTIONE UTENTI MACCHINE AGRICOLE

